

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

Servizio finanziario

Comune di Montorio al Vomano

Anno	Prot.n.	Del
2014	12207	25/08/2014

ARRIVO



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 maggio 2014.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 8.263

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DI CENTA GIOVANNI	27/05/2014
Vicesindaco	GUIZZETTI ANDREA	07/06/2014
Assessore	TESTA AGNESE	07/06/2014
Assessore	DI SILVESTRO ALFONSO	07/06/2014
Assessore	FOGLIA ANNA	07/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	DI CENTA GIOVANNI	27/05/2014
Consigliere	TESTA AGNESE	27/05/2014
Consigliere	ROSSI SERGIO	27/05/2014
Consigliere	PETRARCA ROBERTA	27/05/2014
Consigliere	SCAVUZZO ALESSANDRO	27/05/2014
Consigliere	CIMINI ELEONORA	27/05/2014
Consigliere	DI GIAMMARCO ANGELA	14/07/2014
Consigliere	DI DONATANTONIO ANGELO	27/05/2014
Consigliere	IACHETTI FRANCO	27/05/2014
Consigliere	COCCAGNA ALDO	27/05/2014
Consigliere	NORI UGO	27/05/2014

Consiglieri Assegnati n. 13

Consiglieri in carica n. 11

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente.

Segretario: 1 (In convenzione)

Numero dirigenti:--

Numero posizioni organizzative: 5.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 34 + 8 (Ufficio territoriale per la ricostruzione post-sisma, Area omogenea n. 3)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Per il Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Territorio l'aumento delle attività amministrative, conseguente al sisma del 06.04.2009, ha reso necessaria l'istituzione di un apposito Ufficio Territoriale per la ricostruzione post-sisma (U.T.R.). Per la sostituzione del Responsabile del Settore vacante è stato temporaneamente incaricato il Responsabile del Settore Urbanistica mentre per la sostituzione definitiva sono state avviate le procedure dell'istituto della mobilità, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative.

Per i restanti Settori, nonostante le accertate carenze di organico, non è stato possibile adottare soluzioni idonee, stante i divieti posti dal legislatore in materia di assunzioni di personale ed i limiti vigenti per la spesa del personale. E' stata, poi, riscontrata per tutti i settori la necessità di effettuare l'informatizzazione di molteplici attività e procedimenti, per cui si prevede di implementare i servizi informatici dell'Ente, con un aggiornamento e monitoraggio costante.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Nell'anno 2013, anno precedente a quello di inizio mandato, i suddetti parametri risultati positivi sono stati 3 e precisamente quello relativo al volume dei residui attivi Tit. I e III rispetto agli accertamenti dei medesimi titoli di entrata, quello del volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I rispetto agli impegni della medesima spesa corrente e quello dell'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione:

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2013
Aliquota abitazione principale	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,76
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013
Aliquota massima	0,08
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013
Tipologia di Prelievo	Porta a porta
Tasso di Copertura	100,00%
Costo del servizio procapite	160,79

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014 - Non approvato
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	4.268.084,02	
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	6.813.592,51	
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	613.369,77	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.106.676,55	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	
TOTALE	13.801.722,85	

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014 – Non approvato
TITOLO I - SPESE CORRENTI	10.541.270,69	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.106.676,55	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	896.523,97	
TOTALE	13.544.471,21	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014 – Non approvato
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	615.248,93	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	615.248,93	

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014 – Non approvato
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.695.046,30	
TITOLO I – Spese correnti	10.541.270,69	
Rimborso prestiti parte del titolo III	896.523,97	
Saldo di parte corrente	257.251,64	

QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013	2014 – Non approvato
Totale titolo IV	2.106.676,55	
Totale titolo V**	0,00	
Totale titoli (IV+V)	2.106.676,55	
Spese titolo II	2.106.676,55	
Differenza di parte capitale	0,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2013 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	11.502.377,11
Pagamenti	(-)	6.367.283,40
Differenza	(+)	5.135.093,71
Residui attivi	(+)	2.914.594,67
Residui passivi	(-)	7.792.436,74
Differenza		-4.877.842,07
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	257.251,64

Risultato di amministrazione di cui:	2013
Vincolato	3.423,13
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	253.828,51
Totale	257.251,64

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	4.772.609,53
Totale residui attivi finali	9.079.195,07
Totale residui passivi finali	13.830.700,82
Risultato di amministrazione	21.103,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (27/05/2014) ammonta a € 2.878.902,52, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 2.878.902,52
FONDI NON VINCOLATI	€ 0,00
TOTALE	€ 2.878.902,52

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	410.481,26	178.771,20	463.669,97	1.442.613,68	2.495.536,11
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	38.106,00	13.700,47	5.836,86	51.570,08	109.213,414
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	299.666,90	176.628,54	190.798,75	364.316,55	1.031.410,74
Totale	748.254,16	369.100,21	660.305,58	1.858.500,31	3.636.160,26
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	572.902,49	5.218.673,36	402.034,50	1.386.519,60	7.580.129,95
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	43.733,33	0,00	0,00	0,00	43.733,00
Totale	616.635,82	5.218.673,36	402.034,50	1.386.519,60	7.623.863,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27.287,86	1.078,84	682,94	44.970,54	74.020,18
TOTALE GENERALE	1.392.177,84	5.588.852,41	1.063.023,02	3.289.990,45	11.334.043,72

Residui passivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	56.905,39	161.553,46	207.257,70	6.109.087,01	6.534.803,56
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.018.029,88	5.715.933,54	422.964,15	1.925.321,89	9.082.249,46
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	61.877,58	61.877,58
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	54.093,11	13.340,02	24.768,76	71.546,04	163.747,93

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'enterispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Nessuna.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2013
Residuo debito finale	16.067.089,00
Popolazione residente	8.263
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.944,46

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8 %	%	%	%	%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.460.275,04
IMPORTO CONCESSO € 3.460.275,04

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €

RIMBORSO IN ANNI:

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.577.194,35
Immobilizzazioni materiali	41.937.386,62		
Immobilizzazioni finanziarie	220.689,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.164.592,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	25.103.588,58
Disponibilità liquide	4.772.609,53	Debiti	21.428.269,79
Ratei e risconti attivi	13.774,91	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	56.109.052,72	Totale	56.109.052,72

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		12.198.890,54
B) Costi della gestione di cui:		10.557.085,74
quote di ammortamento d'esercizio		832.479,68
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		4.000,00
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		250,00
D.20) Proventi finanziari		795,02
D.21) Oneri finanziari		-662.522,66
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	127.328,85
	Sopravvenienze attive	1.935,31
	Plusvalenze patrimoniali	48.662,48
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	-536.490,71
	Minusvalenze patrimoniali	-155.711,74
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	-255.007,29
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		214.544,06

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		20.....	20.....	20.....

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

oggetto	Importo

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Montorio al Vomano:

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali l'Ente deve programmare e attuare con solerzia un programma di riorganizzazione e di razionalizzazione dei servizi e delle spese, finalizzato a conseguire risparmi tali da poter accogliere nel bilancio dei prossimi anni un piano di rateizzazione di debiti pregressi e impegni assunti contrattualmente per tutto il 2014, per i quali non si registrano le necessarie coperture nei rispettivi capitoli si spesa. Tali impegni, pari a circa 1 milione di euro, sono dovuti principalmente a spese per energia, calore e onorari legali.

Nel corso del 2014 si sono inoltre registrate entrate di natura straordinaria per circa euro 260.000,00, quindi non ripetibili, che impongono analoga attività volta al riequilibrio delle ulteriori spese .

In tale contesto si dovrà valutare un piano di alienazione degli immobili non destinati a fini istituzionali, attivare un piano di recupero tributario e tariffario che tenga presente la necessità di inserire criteri di salvaguardia per le fasce più deboli, attraverso un sistema di agevolazioni.

Inoltre sarà necessaria un'accelerazione di incassi di partite pregresse tributarie ed exstratributarie.

Li 25/08/2014.



Il SINDACO
(Dott. Giovanni Di Centa)

[Handwritten signature in blue ink]